



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 819/MG/lf

Locarno, 14 settembre 2012

Egregio Signor  
Silvano BERGONZOLI  
Via della Posta 14  
6600 Locarno

## **Interrogazione 5 e 8 dicembre 2008 “Scuole ai Saleggi: problemi di riscaldamento?”**

Egregio signor Bergonzoli,

rispondiamo brevemente alle sue domande in merito ai problemi di temperatura nelle aule, riscontrato nel dicembre 2008.

**a) Quali sono le cause che hanno causato lo spegnimento del riscaldamento il 1. dicembre scorso?**

Di norma nei fine settimana i riscaldamenti delle sedi scolastiche vengono spenti, oppure funzionano a regime ridotto. Nel caso concreto, alcuni parametri di regolazione dell'impianto, per dei motivi che non sono stati chiariti, hanno impedito al sistema di rilevare le giuste temperature. Nonostante l'impianto si fosse riattivato lunedì mattina, lo spegnimento del fine settimana e la ridefinizione dei parametri sballati, hanno impedito di raggiungere le temperature minime richieste per il corretto funzionamento dell'attività scolastica. La sede scolastica è risultata inagibile per due giorni.

**b) Considerato che il Municipio si è riunito martedì 2 dicembre, durante la seduta esso è stato informato dell'accaduto da parte dei responsabili scolastici e dell'Ufficio tecnico?**

Non esiste una risoluzione municipale in merito, ma il direttore delle scuole ha prontamente avvisato via e-mail sia il Segretario comunale, sia la capo dicastero responsabile, sia l'ispettore scolastico, tenendoli al corrente sull'evoluzione della temperatura e sulle sue decisioni in merito alla chiusura della sede.

**c) Visto l'invito del Consiglio di Stato a voler rivolgermi all'Autorità comunale, chiedo a codesto lodevole Municipio di rispondere alle summenzionate domande nr. 1 e 3, non evase dall'Autorità cantonale.**

Non essendo in possesso della lettera da lei citata nell'interrogazione al Consiglio di Stato, non ci è possibile rispondere compiutamente alla domanda 1, mentre per la domanda 3, a distanza di 4 anni dall'evento non possiamo fornire dei dati precisi. Si può presumere che il maggior consumo di energia può ammontare ad alcune migliaia di franchi.

**d) Per quanto concerne la risposta del Consiglio di Stato alla domanda nr. 2, chiedo se i citati lavori di risanamento sono stati terminati entro la fine di agosto o comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio della stagione invernale?**

Effettivamente i lavori all'impianto erano terminati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, tanto è vero che in questo caso non si è trattato di un problema legato alla temperatura eccessiva, riscontrato in precedenza, ma all'esatto contrario. Il difetto è comunque stato risolto in pochi giorni e da quel momento presso la scuola dei Saleggi non abbiamo più riscontrato problemi tali da comportarne la chiusura.

- e) **Corrisponde al vero che questa scuola è stata costruita su una discarica? In caso affermativo, potrebbe essere questa la causa dei numerosi disagi che regolarmente si producono?**

In effetti, il terreno su cui sorge la scuola era stato utilizzato in passato per scaricare i rifiuti provenienti dalle economie domestiche della città. Si tratta di un fenomeno che purtroppo caratterizza molti centri urbani, soprattutto nella prima metà del secolo scorso, quando, in assenza di una regolamentazione, i terreni ubicati nelle periferie venivano usati per scaricarvi i rifiuti a cielo aperto che, a quanto ci risulta, venivano poi in parte bruciati. Nel caso specifico, è stato accertato successivamente che il terreno era stato impiegato a tale scopo fino al 1962. Evidentemente all'avvio dei lavori non si è proceduto alla sua bonifica e ad un suo consolidamento. Del resto, la tipologia costruttiva (costruzione ad un solo piano, senza cantine) aveva probabilmente portato i progettisti ad escludere l'esecuzione di specifici sondaggi. Non riteniamo tuttavia che questo aspetto possa avere influito sugli scompensi registrati a livello d'impiantistica, considerando oltretutto il fatto che la stessa è stata interamente modificata nell'ambito dei lavori di risanamento eseguiti 20 anni or sono.

- f) **Sin dalla sua nascita (e precisamente già in fase di cantiere) l'insediamento scolastico ai Saleggi è risultato un vero e proprio "colabrodo". Si chiede se i progettisti di allora, e non solo l'architetto (...purtroppo defunto), ma pure gli specialisti (vedi impiantistica riscaldamento e ventilazione), sono a loro volta stati sollecitati a risolvere il problema o se semplicemente sono stati lasciati tranquilli, malgrado le loro precise responsabilità su quanto accaduto? Si chiede di voler indicare chi fossero questi progettisti?**

Bisogna riconoscere che dal punto di vista costruttivo abbiamo dovuto fronteggiare alcuni problemi di portata maggiore rispetto a quanto ci si possa attendere per simili edifici. Lo testimonia l'importante intervento di risanamento eseguito 20 anni or sono, in parte inevitabile dopo un certo lasso di tempo, in parte senza dubbio causato da delle scelte costruttive non ottimali. Per quanto concerne la risoluzione dei problemi statici, il Municipio aveva a suo tempo deciso di affidare il mandato di progettazione del risanamento allo studio d'ingegneria Passera e Pedretti, non essendo soddisfatto delle prestazioni fornite dallo studio responsabile del progetto originale che era l'Ufficio d'Ingegneria Maggia. Con quest'ultimo vi è infatti stato uno scambio epistolare proprio in relazione alle responsabilità oggettive per i cedimenti strutturali riscontrati a pochi anni dall'inaugurazione della nuova sede scolastica. L'Ufficio d'Ingegneria Maggia ha sempre contestato gli addebiti imputatigli. Per l'impiantistica si osserva invece che non vi erano stati dei problemi particolari nel primo periodo di attività della scuola, ma il rifacimento dell'impianto di riscaldamento all'inizio degli anni '90, ad opera dello studio d'ingegneria Adami Gorini e Scheu, era la normale conseguenza dell'adattamento tecnico nell'ambito dell'impiantistica. Risulta comunque difficile imputare delle manchevolezze a questi progettisti per un impianto che con il tempo ha subito numerose modifiche, passando dall'alimentazione con il gas di città, al GPL e, per finire, al teleriscaldamento tramite la centrale della Morettina.

- g) **Chi erano i municipali di allora che hanno concesso la licenza di costruire su una discarica?**

I Municipali erano Dante Bertolini, Fausto Bianchetti, Franco Buzzi, Gianfranco Cotti, Pietro Ruggeri, Diego Scacchi, Carlo Speziali, Egidio Vannini e Riccardo Varini.

- g) **Dalla sua costruzione a tutt'oggi, quanti soldi pubblici sono già stati spesi per risanare i diversi errori di calcolo, anche statici (vedi ad esempio per la struttura della palestra)?**

Come già rilevato, i principali lavori risalgono all'inizio degli anni '90 ed hanno comportato un costo complessivo di fr. 5,2 Mio, ovviamente solo in parte imputabili a presunti errori di progettazione. In particolare, il risanamento dal punto di vista statico ha richiesto un investimento di ca. 1 Mio. A suo tempo, lo studio Passera e Pedretti aveva rilevato che la bonifica del terreno al momento della costruzione avrebbe comportato un investimento di ca. fr. 400'000.--. Nei prossimi anni, come fa notare, dovremo inoltre procedere con la posa di rinforzi per la struttura statica della palestra. Il relativo costo non è ancora stato preventivato.

### Domanda aggiuntiva

h) **Ecco il testo di una mail che ho ricevuto da un genitore che dimostra che oltre al riscaldamento c'è dell'altro che non funziona alla scuola dei Saleggi:**

*"In effetti quel giorno mia figlia di 10 anni, che frequenta la 5a elementare, è tornata a casa senza che io abbia ricevuto una segnalazione dalla direzione o dai docenti. Visto che entrambi genitori, lavoriamo a tempo pieno ed i nonni in quel periodo erano partiti per l'estero, vi era pure il rischio che la bimba fosse abbandonata a sé stessa per tutto il giorno. Fortunatamente ero in congedo e ho potuto trascorrere la giornata con mia figlia, il messaggio della docente è giunto per sms solo verso le 11.00, quindi ben 2,5 ore più tardi senza specificare però il motivo.*

*Avevo tentato di effettuare svariate telefonate alla direzione per avere maggiori dettagli, ma i tentativi furono vani.!!!!"* **Per quali motivi i genitori non sono stati informati tempestivamente?**

L'interrogante cita anonimamente «il testo di una mail che ho ricevuto da un genitore che dimostra che oltre al riscaldamento c'è dell'altro che non funziona alla scuola dei Saleggi». Secondo la madre di un'allieva di 5<sup>a</sup> citata dal sig. Bergonzoli, sarebbe stata avvisata solo alle 11.00 via SMS. E così concludeva il suo messaggio al sig. Bergonzoli: «Avevo tentato di effettuare svariate telefonate alla direzione per avere maggiori dettagli, ma i tentativi furono vani. !!!!». In caso di chiusura d'emergenza di una sede scolastica l'informazione alle famiglie passa attraverso i docenti titolari. La procedura prevede che ogni titolare informi le famiglie dei suoi allievi e concordi con loro le modalità di rientro dei figli a domicilio o ad altri luoghi indicati dalla famiglia. Nel caso in cui una famiglia non può essere avvisata è c'è il dubbio fondato che l'allievo resti fuori controllo, il titolare è tenuto ad occuparsene; in altri casi sono pure intervenuti i servizi socio-educativi del comune. Normalmente, tuttavia, è possibile sistemare tutti gli allievi tramite le famiglie.

Si presume che la segnalazione riguardi la chiusura del 1° dicembre. È chiaro che risulta piuttosto difficile, oggi, stabilire l'attendibilità della segnalazione. Si dovrebbe ritenere che una segnalazione tempestiva e, soprattutto, corredata di nomi e cognomi avrebbe permesso di verificare nel dettaglio cosa era effettivamente successo e, se del caso, intervenire presso il titolare allo scopo di evitare contrattempi analoghi in altre occasioni. Quanto all'impossibilità di poter avere informazioni dalla segreteria della scuola, si ricorda che fino all'estate del 2011 la stessa faceva capo a una centralina telefonica obsoleta: si può ipotizzare che quel mattino siano giunte numerose chiamate, con una sola persona in grado di rispondere.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, cordiali saluti.

Il Sindaco:

dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
**MUNICIPIO**  
Della Città di Locarno.  
Palazzo Marcacci  
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 05 dicembre2008

## INTERROGAZIONE

### **Scuole ai Saleggi: ancora problemi di riscaldamento?**

On.le Signora Sindaco,  
On.li Signore e Signori Municipali,

ho saputo recentemente che lunedì 1° dicembre tutti i ragazzi delle scuole comunali dei Saleggi sono stati rinviiati a casa in quanto i riscaldamenti dell'istituto non funzionavano.

Orbene, siccome il problema del malfunzionamento di questi riscaldamenti era già stato sollevato dal sottoscritto con un'interrogazione al Consiglio di Stato inoltrata il 10 marzo 2008, mi vedo costretto a chiedere nuovi chiarimenti direttamente all'Autorità comunale.

Da notare che nella citata interrogazione all'Autorità cantonale ponevo, fra i diversi quesiti, anche le tre seguenti domande:

#### **Domanda 1:**

**Visto il perdurare della problematica denunciata dalla signora di Locarno a causa dell'immobilismo delle autorità comunali di Locarno, chiedo che sia codesto lodevole Consiglio di Stato a voler rispondere alle singole domande (tutte) che sono state poste dalla signora nella lettera 1.**

In merito, nella sua specifica risposta del 21 maggio, il CdS preferiva tuttavia non prendere posizione, osservando che: *"Le risposte alle domande spettano esclusivamente al Municipio di Locarno e ai responsabili della manutenzione degli stabili comunali."*

**Domanda 2:**

**Ritenuto che la tematica in oggetto non riguarda unicamente il DECS ma anche il DSS, chiedo quali sono i controlli concreti effettuati dallo Stato sullo stato sanitario delle scuole. In particolare, il DSS è al corrente di questa situazione di Locarno?**

A questa domanda, sempre nella sua risposta del 21 maggio, il CdS scriveva: *"I controlli dell'Ufficio di sanità presso le strutture scolastiche in virtù dell'art. 38a Legge sanitaria vengono eseguiti durante i sopralluoghi per il rilascio dell'agibilità, quindi per principio prima che lo stabile venga utilizzato. Il controllo viene effettuato sulla struttura (sicurezza, conformità requisiti igienici, mobilità, ecc.), e non sull'impiantistica. Eventuali ulteriori controlli vengono svolti solo su segnalazione e in caso di dubbio. Nella fattispecie l'Ufficio di sanità era al corrente della situazione, tramite l'Ufficio tecnico comunale di Locarno.*

*Il problema di riscaldamento presso le scuole elementari di Locarno è stato causato dalla rottura della strumentazione che regola la temperatura interna dei locali. Da dicembre ad inizio aprile la regolazione è avvenuta manualmente. Durante le giornate molto calde ciò ha comportato l'innalzamento della temperatura di alcune aule fino a raggiungere i 28/30 gradi.*

*I lavori di risanamento dell'impianto sono iniziati e prevedono: il cablaggio strutturato dell'edificio; la posa di nuovi termostati ambientali; la revisione dell'impianto di ventilazione esistente. I lavori in questione dovrebbero terminare entro la fine di agosto 2008 e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio della prossima stagione invernale. Sino ad allora il problema non si pone, visto che non è più necessario riscaldare i locali."*

**Domanda 3:**

**Qual è la maggiore spesa causata dal consumo eccessivo di questo riscaldamento?**

Nel suo scritto del 21 maggio, il CdS rispondeva a questa domanda affermando che *"La domanda esula dall'ambito d'intervento dell'autorità cantonale"*.

Considerato quanto sopra e viste le risposte date a suo tempo dall'Autorità cantonale, chiedo a codesto lodevole Municipio:

**a).**

Quali sono le cause che hanno causato lo spegnimento del riscaldamento il 1° dicembre scorso?

**b).**

Considerato che il Municipio si è riunito martedì 2 dicembre, durante la seduta esso è stato informato dell'accaduto da parte dei responsabili scolastici e dell'Ufficio tecnico?

**c).**

**Visto l'invito del Consiglio di Stato a voler rivolgermi all'Autorità comunale, chiedo a codesto lodevole Municipio di rispondere alle summenzionate domande nr. 1 e 3, non evase dall'Autorità cantonale.**

**d).**

Per quanto concerne la risposta del Consiglio di Stato alla domanda nr. 2, chiedo se i citati lavori di risanamento sono stati terminati entro la fine di agosto o comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio della stagione invernale?

**e).**

Corrisponde al vero che questa scuola è stata costruita su una discarica ? In caso affermativo, potrebbe essere questa la causa dei numerosi disagi che regolarmente si producono?

**f).**

Sin dalla sua nascita (*e precisamente già in fase di cantiere*) l'insediamento scolastico ai Saleggi è risultato un vero e proprio "colabrodo". Si chiede se i progettisti di allora, e non solo l'architetto (*...purtroppo defunto*), ma pure gli specialisti (*vedi impiantistica riscaldamento e ventilazione*), sono a loro volta stati sollecitati a risolvere il problema o se semplicemente sono stati lasciati tranquilli, malgrado le loro precise responsabilità su quanto accaduto? si chiede di voler indicare chi fossero questi progettisti ?

**g).**

Chi erano i municipali di allora che hanno concesso la licenza di costruire su una discarica ?

**g).**

Dalla sua costruzione a tutt'oggi, quanti soldi pubblici sono già stati spesi per risanare i diversi errori di calcolo, anche statici (*vedi ad esempio per la struttura della palestra*) ?

Per una vostra sollecita risposta, ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli

iBERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
**MUNICIPIO**  
Della Città di Locarno.  
Palazzo Marcacci  
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 08 dicembre2008

## **INTERROGAZIONE**

### **Scuole ai Saleggi: problemi di riscaldamento ?**

#### **Domanda aggiuntiva**

**h).**

**Ecco il testo di una mail che ho ricevuto da un genitore che dimostra che oltre al riscaldamento c'è dell'altro che non funziona alla scuola dei Saleggi.:**

*"In effetti quel giorno mia figlia di 10 anni, che frequenta la 5a elementare, è tornata a casa senza che io abbia ricevuto una segnalazione dalla direzione o dai docenti. Visto che entrambi genitori, lavoriamo a tempo pieno ed i nonni in quel periodo erano partiti per l'estero, vi era pure il rischio che la bimba fosse abbandonata a sé stessa per tutto il giorno. Fortunatamente ero in congedo e ho potuto trascorrere la giornata con mia figlia, il messaggio della docente è giunto per sms solo verso le 11.00, quindi ben 2,5 ore più tardi senza specificare però il motivo. Avevo tentato di effettuare svariate telefonate alla direzione per avere maggiori dettagli, ma i tentativi furono vani!!!!"*

**Per quali motivi i genitori non sono stati informati tempestivamente?**

Silvano Bergonzoli